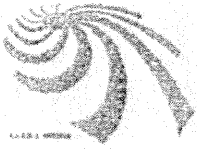


AU.L



AUTORITA' D'AMBITO A.T.O. n° 3 MESSINA
Servizio Idrico Integrato
Segreteria Tecnico Operativa
Ente in liquidazione giusta L. R. n. 02/2013

Repubblica Italiana Regione Siciliana Provincia Regionale

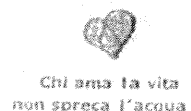


DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE
N° 3 DEL 15.02.2016

OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione esercizio 2015.

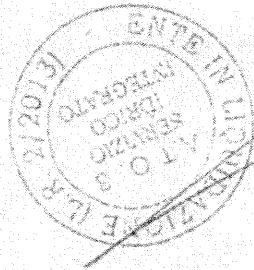
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE DELL'A.T.O. N. 3 DI MESSINA – S.I.I.

- VISTA** la L.R. n.02/2013 con la quale questa Autorità d'Ambito è stata posta in liquidazione;
- CONSIDERATO** che la L. R. n. 2 del 9 febbraio 2013 ha posto il liquidazione le AA.TT.OO. siciliane affidando le funzioni di Commissario straordinario e di liquidatore ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle disciolte Autorità d'Ambito, per espletare le attività di censimento delle gestioni preesistenti e verifica dello stato dei rapporti giuridici attivi e passivi;
- CONSIDERATO** che il Presidente della Regione Siciliana , con decreti n. 171/Serv.1/S.G. del 18/06/2013, n. 505/GAB del 02/01/2014, n. 517/GAB del 19/02/2014 e n. 89/Serv.1/S.G. dell'8/04/2014, n. 415/Serv.1/S.G. del 03/12/2014, ha nominato quale Commissario Straordinario per la gestione della Provincia Regionale di Messina, in sostituzione e con le funzioni di tutti gli Organi provinciali, il Vice Prefetto Dott. Filippo Romano, che, pertanto, giusta la succitata L.R. n. 2/2013, ha assunto anche le funzioni di Commissario Straordinario e liquidatore dell'A.T.O. n. 3 S.S.I. di Messina;
- CHE** al Commissario Straordinario Liquidatore si sostituisce sia agli organi amministrativi e di indirizzo (Assemblea), sia all'organo gestionale , assumendo le relative funzioni e competenze, senza necessità di operare alcuna distinzione tra le tipologie di organi;
- TENUTO CONTO** altresì, che è stata approvata la proposta concernente il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2015 e del Bilancio pluriennale di previsione 2015-2017;
- RITENUTO** pertanto, di dover approvare la proposta relativa al rendiconto della gestione al 31.12.2015;
- VISTO** il prospetto del piano di riparto delle spese di funzionamento elaborato in base alla popolazione residente nei comuni convenzionati;
- Vista** la L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;
- Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;



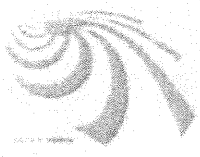
DELIBERA

- APPROVARE** la proposta concernente il rendiconto della gestione esercizio 2015, comprendente la relativa relazione, il conto del bilancio, il conto patrimoniale e l'elenco dei residui attivi e passivi;
- STABILIRE** che la predetta proposta sia trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti;
- TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Messina per la prescritta pubblicazione.

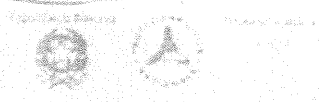


[Handwritten Signature]
**Il Commissario Straordinario e Liquidatore
(V. Prefetto Dott. Filippo Romano)**

ALL.M



Autorità d'Ambito A.T.O. n° 3 – MESSINA
Servizio Idrico Integrato
SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA
ENTE IN LIQUIDAZIONE ai sensi della L.R. 2/2013



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE
N. 4 DEL 20.02.2016

OGGETTO: Riaccertamento dei residui attivi e passivi – Rendiconto della gestione al 31.12.2015. Rettifica deliberazione n. 2 del 15/02/2016.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore dell'ATO n.3 di Messina – S.I.I.

VISTA la L.R. n.02 del 09/01/2013 “ Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato” con la quale la Regione Siciliana, procedendo alla riattribuzione delle funzioni esercitate dalle ATO, ha posto in liquidazione le Autorità d'Ambito, con decorrenza 11/01/2013;

VISTO l'art.1 comma 4 della citata legge, con il quale le funzioni di Commissario Straordinario e liquidatore sono assunte dai Presidenti dei consigli di amministrazione delle disciolte autorità per espletare le attività di censimento delle gestioni preesistenti e verifica dello stato dei rapporti giuridici attivi e passivi;

VISTA la circolare n. 2/2013 dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, contenente “primi indirizzi interpretativi ed applicativi della L.R. n.2/2013 con la quale è precisato che il Commissario straordinario e liquidatore si sostituisce sia agli organi amministrativi e di indirizzo, sia all'organo gestionale assumendone le relative funzioni e competenze, senza necessità di operare alcuna distinzione tra le tipologie di organi;

VISTA la legge regionale n. 19 dell'11/08/2015 pubblicata sulla GURS n. 34 del 21/08/2015, contenente disciplina in materia di risorse idriche, con la quale la Regione Siciliana ha emanato nuove direttive in materia di S.I.I. prevedendo entro termini già stabiliti l'individuazione di nuovi Ambiti Territoriali Ottimali, la costituzione di nuovi organi, nonché la proroga delle gestioni commissariali delle sopresse autorità d'ambito sino alla costituzione dei nuovi ATO;

VISTO l'art. 228, c. 3, del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale l'Ente Locale, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, provvede al relativo riaccertamento e, cioè, alla verifica delle ragioni del mantenimento, totale o parziale, degli stessi;

TENUTO CONTO che per l'anno 2015 è stato perseguito, tra gli altri, l'obiettivo di eseguire una ricognizione dei residui attivi e passivi concernenti le gestioni pregresse, al fine di pervenire ad una esatta definizione della situazione creditoria e debitoria facente capo a questa Autorità d'Ambito;

TENUTO CONTO che, a seguito delle predette operazioni di riaccertamento è necessario eliminare residui attivi esistenti alla data del 31/12/2015 per un importo di € 150.119,04 e residui passivi relativi agli esercizi 2014 e precedenti per un importo di € 35.797,55, in quanto privi dei requisiti di cui agli artt. 179 e 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RITENUTO che la predetta operazione, oltre a rispondere ad un obbligo di legge, si rende opportuna e improcrastinabile al fine di quantificare la massa attiva e la massa passiva oggetto della procedura di liquidazione ex L.R. n. 2 del 20/02/2013;

VISTO il vigente regolamento di contabilità di questa A.F.O. n. 3;

VISTA la L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO il vigente Ordinamento contabile degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

Per i motivi espressi in narrativa:

DELIBERA

Dare atto che alla data del 31/12/2015 la situazione della gestione finanziaria era la seguente:

Residui attivi da residui	€ 5.067.345,31
Residui attivi gestione di competenza	€ 78.536,95
TOTALE	€ 5.145.882,26

Residui passivi da residui	€ 5.041.142,06
Residui passivi gestione di competenza	€ 41.345,23
TOTALE	€ 5.082.487,29

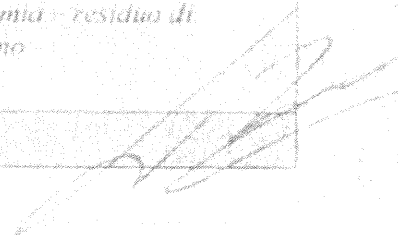
Dare atto altresì, che a seguito dell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi svolta nell'esercizio 2015 si rende necessario eliminare quelli che, rilevati alla data del 31/12/2015, risultano privi del corrispondente titolo giuridico a giustificazione del relativo mantenimento, giusto art. 183 del D.Lgs. 267/2000, come riportato in dettaglio nelle tabelle che seguono:

Residui attivi eliminati (diseconomie)

Cap.	Descrizione	Importo economia	Motivazione
		<i>accert.n.1/2006 sub.107</i>	<i>inesigibile</i>
		€ 2,07	
		<i>accert.n.1/2007 sub.50</i>	<i>inesigibile</i>
		€ 6.289,29	
		<i>accert.n.1/2008 sub.45</i>	<i>inesigibile</i>
		€ 3,62	
		<i>accert.n.1/2008 sub.50</i>	<i>inesigibile</i>
<i>1/00</i>	<i>Ripartizione quote comuni</i>	32.573,19	
		<i>accert.n.1/2009 sub.50</i>	<i>inesigibile</i>
		26.836,97	
		<i>accert.n.1/2010 sub.50</i>	<i>inesigibile</i>
		32.846,25	
		<i>accert.n.1/2011 sub.50</i>	<i>inesigibile</i>
		€ 51.567,65	
	Totale residui attivi eliminati	€ 150.119,04	

Residui passivi eliminati (economie)

Cap.	Descrizione	Importo economia	Motivazione
1/00	<i>Emolumenti al personale dirigenziale S.T.O.</i>	€ 6.238,53 (imp.n. 4/2008)	<i>Economia - residuo di impegno</i>
2/00	<i>Oneri ass. e prev. carico S.T.O.</i>	€ 18.110,32 (imp.n. 5/2008)	<i>Economia - residuo di impegno</i>
5/00	<i>Retribuzione al personale dipendente</i>	€ 6.657,29 (imp.n. 1/2009)	<i>Economia - residuo di impegno</i>
6/00	<i>Compensi per lavoro straordinario</i>	€ 1.555,04 (imp. n. 679 /2011)	<i>Economia - impegno giur. non perfezionato</i>
6/01	<i>Fondo trattamento fine rapporto</i>	€ 499,45 (imp.n. 142/2013)	<i>Economia - doppio impegno</i>
7/00	<i>Oneri ass. e prev. a carico S.T.O.</i>	€ 96,81 (imp.n. 197/2010)	<i>Economia - residuo di impegno</i>
		€ 378,00 (imp. n. 686 /2011)	<i>Economia - impegno giur. non perfezionato</i>
8/01	<i>Buoni Pasto</i>	€ 1.100,00 (imp. n. 266 /2013)	<i>Economia - impegno giur. non perfezionato</i>
		€ 602,00 (imp.n. 74/2014)	<i>Economia - impegno giur. non perfezionato</i>
13/00	<i>Spese per pubblicazione bandi e varie d'ufficio</i>	€ 311,59 (imp n. 362/2012)	<i>Economia - residuo di impegno</i>
15/00	<i>Compensi organo di Revisione dei Conti</i>	€ 0,06 (imp.n. 56/2014)	<i>Economia - residuo di impegno</i>
17/00	<i>Spese per liti, patrocinio legale e per servizi fiscali</i>	€ 248,41 (imp.n. 77/2014)	<i>Economia - residuo di impegno</i>
32/00	<i>Versamento ritenute Irpef e fiscali</i>	€ 0,05 (imp.n. 306/2013)	<i>Economia - residuo di impegno</i>
Totale residui passivi eliminati		€ 35.797,55	



Riaccertare ai sensi dell'art. 228, c. 3, del D.Lgs. 267/2000 i residui come sopra individuati e rimandare gli stessi all'esercizio 2016, secondo le seguenti risultanze finali:

Residui attivi

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui):	€ 4.917.226,27
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza):	€ 78.536,95
Totale complessivo	€ 4.995.763,22

Residui passivi

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui):	€ 5.005.344,51
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza):	€ 41.345,23
Totale complessivo	€ 5.046.689,74

Attestare

che:

- i residui attivi conservati derivano da entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce l'A.T.O. n° 3 di Messina S.I.L. - S.T.O. creditore delle correlate entrate;
- i residui passivi conservati derivano da impegni assunti in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

Dare atto

che la presente deliberazione annulla e sostituisce la precedente delibera n. 2 del 15/02/2016.

Trasmettere

copia del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Messina per la prescritta pubblicazione.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore dell'ATO 3 SH MESSINA
Vice Prefetto Dott. Filippo ROMANO

ALL. N



AUTORITA' D'AMBITO A.T.O. n° 3 MESSINA
Servizio Idrico Integrato
Segreteria Tecnico Operativa
Ente in liquidazione giusta L. R. n. 02/2013



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE
N° 5 DEL 22.02.2016

OGGETTO: Riapprovazione rendiconto della gestione esercizio 2015.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE DELL'A.T.O. N. 3 DI MESSINA - S.I.I.

VISTA la L.R. n.02 del 09/01/2013 " Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" con la quale la Regione Siciliana, procedendo alla riattribuzione delle funzioni esercitate dalle ATO, ha posto in liquidazione le Autorità d'Ambito, con decorrenza 11/01/2013;

VISTO l'art.1 comma 4 della citata legge, con il quale le funzioni di Commissario Straordinario e liquidatore sono assunte dai Presidenti dei consigli di amministrazione delle discolte autorità per espletare le attività di censimento delle gestioni preesistenti e verifica dello stato dei rapporti giuridici attivi e passivi;

VISTA la circolare n. 2/2013 dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, contenente "primi indirizzi interpretativi ed applicativi della L.R. n.2/2013 con la quale è precisato che il Commissario straordinario e liquidatore si sostituisce sia agli organi amministrativi e di indirizzo, sia all'organo gestionale assumendone le relative funzioni e competenze, senza necessità di operare alcuna distinzione tra le tipologie di organi;

VISTA la legge regionale n. 19 dell'11/08/2015 pubblicata sulla GURS n. 34 del 21/08/2015, contenente disciplina in materia di risorse idriche, con la quale la Regione Siciliana ha emanato nuove direttive in materia di S.I.I. prevedendo entro termini già stabiliti l'individuazione di nuovi Ambiti Territoriali Ottimali, la costituzione di nuovi organi, nonché la proroga delle gestioni commissariali delle sopresse autorità d'ambito sino alla costituzione dei nuovi ATO;

TENUTO CONTO che è stata approvata la proposta concernente il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2015 e del Bilancio pluriennale di previsione 2015-2017;

VISTO il prospetto del piano di riparto delle spese di funzionamento elaborato in base alla popolazione residente nei comuni convenzionati;

VISTA la deliberazione n. 4 del 20/02/2016 di rettifica della precedente deliberazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 ;

VISTA la L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

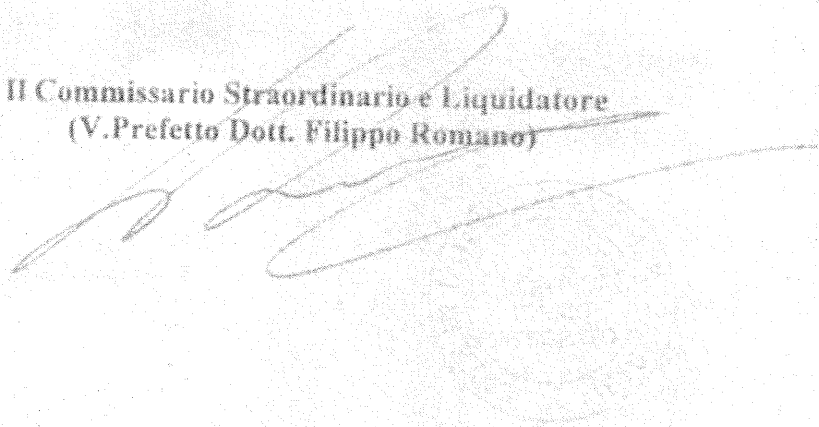
RIAPPROVARE la proposta concernente il rendiconto della gestione esercizio 2015, comprendente la relativa relazione, il conto del bilancio, il conto patrimoniale e l'elenco dei residui attivi e passivi;

STABILIRE che la predetta proposta sia trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti;



TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Messina per la prescritta pubblicazione.

**Il Commissario Straordinario e Liquidatore
(V. Prefetto Dott. Filippo Romano)**



ALL. 0

COPIA

Resp. 29 2013

Resp. 140 2013

TRIBUNALE CIVILE DI MESSINA

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

DATA 30 GEN. 2014

Protocollo N. 2726

Per il Comune di Oleggio (No), in persona del Sindaco p.t., con sede in Via Novara, 5, Oleggio (No), elettivamente domiciliato in Messina, via A. Martino n.52, presso lo studio dell'Avv. Biagio Certo (Cod. Fis. CRT BGI 76P11 F158M, tel e fax 090771204-05, pec: avvbiagiocerto@pec.giuffre.it) che lo rappresenta e difende, giusta delibera Comunale n. 287 del 20.12.13 e Provvedimento del Sindaco n. 29 del 30.12.13 e giusta procura a margine del presente atto

Nomino mio procuratore e difensore per assistermi, rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio in ogni stato e fase l'avv. BIAGIO CERTO, presso il cui studio eleggo domicilio in Messina, via A. Martino, 52. Autorizzo l'avv. B. Certo ai sensi del D Lgs. 196/03 a trattare e comunicare a terzi i miei dati comuni, sensibili e giudiziari, per le esigenze del presente giudizio, oltre a quelle di carattere professionale in genere.

PREMESSO

- che il Comune di Oleggio è creditore nei confronti dell'Autorità d'Ambito Ato n. 3 Messina, Servizio Idrico Integrato, in persona del legale rappresentante p.t., con sede legale in Via San Paolo ex IAI, Messina, della somma complessiva di € 77.582,94; a titolo di emolumenti e relativi oneri riflessi dovuti al personale del Comune di Oleggio (Sig. Di Pietro Rosario) in comando presso l'Autorità d'Ambito ATO n. 3 di Messina, Servizio Idrico Integrato, relativamente al periodo novembre 2009/Giugno 2013, portata dagli atti di ingiunzione di pagamento ai sensi del R.D. 14.04.1910 n. 639, Protocollo Servizi Finanziari n.ri 16454 e 28368, rispettivamente del 21.06.2013 e del 31.10.2013, notificati entrambi in data 06/11/2013;

IL SINDACO

[Signature]
Vere di Brune
Avv. Biagio Certo

152/14

Uff. 33/1551

- Che la notifica delle suddette ingiunzioni è rimasta infruttuosa e che è trascorso il termine per l'opposizione;
- che l'Autorità d'Ambito ATO n. 3 di Messina, Servizio Idrico Integrato, è costituito dai 108 Comuni della Provincia di Messina ed è coordinato dalla stessa Provincia Regionale di Messina per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione d'acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue;

- che per il soddisfacimento del superiore credito, delle spese, onorari ed interessi successivi, il creditore intende procedere al pignoramento di tutte le somme di pertinenza dell'Autorità d'Ambito ATO n. 3 di Messina, Servizio Idrico Integrato, a qualsiasi titolo detenute presso:

- **il Comune di Taormina (Me);**
- **il Comune di Giardini Naxos (Me);**
- **il Comune di Villafranca Tirrena (Me);**
- **il Comune di Torregrotta (Me);**
- **il Comune di Rometta (Me);**
- **il Comune di Spadafora (Me);**
- **il Comune di Saponara (Me);**
- **il Comune di Francavilla di Sicilia (Me);**

che per il soddisfacimento del superiore credito, delle spese, onorari ed interessi successivi, il creditore intende, altresì, procedere al pignoramento di tutte le somme di pertinenza dell'Autorità d'Ambito ATO n. 3 di Messina, Servizio Idrico Integrato, a qualsiasi titolo detenute presso:

- **la Banca di Credito Cooperativo Antonello da Messina, sede di Messina, Piazza Duomo, 15 (P.Iva 02697780837);**
- **la Banca Agricola Popolare di Ragusa, sede di Messina, Via A. Martino, 98 (Cod. Fis. 00026870881);**
- **la Banca Intesa Sanpaolo S.p.a., sede di Messina, Viale S. Martino, 2 (P.Iva 10810700152);**
- **il Banco Popolare Siciliano, sede di Messina, Via S. Cecilia, is. 104 (P.Iva 03700430238);**
- **la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., sede di Messina, Via Dogali, 26 (P. Iva 09339391006);**
- **l'Unicredit S.p.a., sede di Messina, Via Garibaldi, 102 (P.Iva 00348170101).**

*** **

Tutto ciò premesso il Comune di Oleggio (No), in persona del Sindaco p.t.,
come sopra rappresentato e difeso

CITA

- 1) **L'Autorità d'Ambito ATO n. 3 di Messina, Servizio Idrico Integrato,**
in persona del Legale rappresentante pro tempore, con sede in Via San
Paolo ex IAI, Messina;
- 2) **Il Comune di Taormina, in persona del sindaco p.t.,** con sede in
Corso Umberto, 217, Taormina (Me) P. Iva 00299100834 ;
- 3) **Il Comune di Giardini Naxos, in persona del sindaco p.t.,** con
sede in Piazza Abate Cacciola, Giardini Naxos (Me) P. Iva 00343940839 ;
- 4) **Il Comune di Villafranca Tirrena, in persona del sindaco p.t.,**
con sede in Via Dante Alighieri, 1, Villafranca Tirrena (Me) P. Iva
00275560837 ;
- 5) **Il Comune di Torregrotta, in persona del sindaco p.t.,** con sede
in Via Giovanni Verga, 8, Torregrotta (Me) P. Iva 00343400834;
- 6) **Il Comune di Rometta, in persona del sindaco p.t.,** con sede in
Piazza Margherita, Rometta (Me), P. Iva 00136550837;
- 7) **Il Comune di Spadafora, in persona del sindaco p.t.,** con sede in
Via Vittorio Emanuele III, Spadafora (Me), P. Iva 00396110835 ;
- 8) **Il Comune di Saponara, in persona del sindaco p.t.,** con sede in
Piazza Matrice, Saponara (Me), P. Iva 00396920837;
- 9) **Il Comune di Francavilla di Sicilia, in persona del sindaco p.t.,**
con sede in Piazza Ss. Annunziata, 1, Francavilla di Sicilia (Me), P. Iva
00159650837;
- 10) **La Banca di Credito Cooperativo Antonello da Messina, in**
persona del Direttore p.t., sede di Messina. Piazza Duomo. 15 (P.Iva
02697780837);

11) **La Banca Agricola Popolare di Ragusa, in persona del Direttore p.t., sede di Messina, Via A. Martino, 98 (Cod. Fis. 00026870881);**

12) **La Banca Intesa Sanpaolo S.p.a., in persona del Direttore p.t., sede di Messina, Viale S. Martino, 2 (P.Iva 10810700152);**

13) **Il Banco Popolare Siciliano, in persona del Direttore p.t., sede di Messina, Via S. Cecilia, is. 104 (P.Iva 03700430238);**

14) **La Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., in persona del direttore p.t., sede di Messina, Via Dogali, 26 (P. Iva 09339391006);**

15) **L'Unicredit S.p.a., sede di Messina, Via Garibaldi, 102 (P.Iva 00348170101).**

- a comparire avanti al Giudice dell'Esecuzione Mobiliare del Tribunale di Messina all'udienza che si terrà il giorno 27 giugno 2014, nei soliti locali alle ore di rito, affinché i terzi pignorati rendano la dichiarazione prevista dall'art. 547 c.p.c. e il debitore **Autorità d'Ambito ATO n. 3 di Messina, Servizio Idrico Integrato**, in persona del legale rappresentante p.t., sia presente alla dichiarazione ed agli atti ulteriori: con invito ai terzi a comunicare la dichiarazione di cui all'art 547 c.p.c. a mezzo raccomandata inviata al creditore procedente nel domicilio eletto presso il suo procuratore entro dieci giorni dalla notifica del presente atto, ovvero a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: avvbiagiocerto@pec.giuffre.it.

- con l'avvertenza ai terzi che, ai sensi dell'art 546 c.p.c., dal giorno della notifica del presente atto essi sono soggetti, relativamente alle somme dovute all' **Autorità d'Ambito ATO n. 3 di Messina, Servizio Idrico Integrato**, e nei limiti di € 116.374,41 – pari all'importo ingiunto aumentato della metà – agli obblighi che la legge impone al custode e che non può disporre senza ordine del Giudice.

Messina 29 gennaio 2014

Avv. Biagio Certo

Avv. Biagio Certo

Funzionario U.N.E.P.
Corte di Appello
lo sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso il Tribunale
di Messina, ad istanza dell'Avv. Biagio Certo. ritenuta la richiesta che
precede, visto il titolo esecutivo di cui al suesposto atto

HO SOTTOPOSTO A PIGNORAMENTO

le somme, i titoli, i crediti a qualsiasi titolo dovute, all'Autorità d'Ambito
ATO n. 3 di Messina, Servizio Idrico Integrato, in persona del legale
rappresentante p.t., esistenti presso i Comuni di Taormina, Giardini
Naxos, Villafranca Tirrena, Torregrotta, Rometta, Spadafora,
Saponara, Francavilla di Sicilia, tutti ricadenti nella provincia di
Messina, ed altresì presso i seguenti istituti bancari: Banca di Credito
Cooperativo Antonello da Messina, Banca Agricola Popolare di
Ragusa, Banca Intesa Sanpaolo S.p.a., Banco Popolare Siciliano,
Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Unicredit S.p.a., sedi di Messina,
fino alla concorrenza di € 116.374,41, derivante dalla somma complessiva
di € 77.582,94 portata dalle indicate ingiunzioni di pagamento ed
aumentata della metà ai sensi dell'art. 546 c.p.c., comprensiva di capitale,
interessi, spese, onorari di esecuzione

INGIUNGENDO

all'esecutata Autorità d'Ambito ATO n. 3 di Messina, Servizio Idrico
Integrato, in persona del legale rappresentante p.t., di astenersi da
qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui si
procede, le somme così assoggettate ad espropriazione ed, altresì, ai terzi
pignorati Comuni di Taormina, Giardini Naxos, Villafranca Tirrena,
Torregrotta, Rometta, Spadafora, Saponara, Francavilla di Sicilia. in
persona del rispettivo Sindaco pro-tempore, e gli istituti bancari Banca di
Credito Cooperativo Antonello da Messina, Banca Agricola Popolare
di Ragusa, Banca Intesa Sanpaolo S.p.a., Banco Popolare Siciliano

IL FUNZIONARIO U.N.E.P.
presso la Corte di Appello di Messina
Dott. Francesco Russo

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Unicredit S.p.a., sedi di Messina. in
persona del rispettivo Direttore p.t., di non disporre delle stesse senza
ordine del Giudice, sotto le comminatorie di Legge

INVITANDO

Il debitore ad effettuare la dichiarazione di residenza o elezione di
domicilio nel Comune in cui ha sede il Giudice competente per
l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza, le successive notifiche
o comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso
Giudice

AVVERTENDO

Il debitore che, ai sensi dell'art 495 c.p.c., può chiedere di sostituire alle
cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al
creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale,
degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che,
a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in Cancelleria, prima che sia
disposta la vendita o l'assegnazione, la relativa istanza unitamente ad una
somma non inferiore ad un quinto sia dell'importo del credito per cui è
stato eseguito il pignoramento, sia dei crediti vantati dai creditori
eventualmente intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i
versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale

E CIO' HO ESEGUITO

mediante notifica di copia conforme dell'antescritto atto a:

- ~~Autorità d'Ambito ATO n. 3 di Messina, Servizio Idrico Integrato.~~ in
persona del legale rappresentante pro tempore, via San Paolo Ex IAI.
Messina ivi consegnandola a mani di

Comune di Giardini Naxos, in persona del sindaco p.t., con sede
in Piazza Abate Cacciola, Giardini Naxos (Me) ivi consegnandola a mani
diell'impiegata ivi anbitu all'Ufficio Protocollo p.t.

Giardini Naxos 30/01/2014

IL FUNZIONARIO U.N.E.P.
presso la Corte d'Appello di Messina
Dot. Francesco Russo

UFFICIO U.N.E.P.
CORTE D'APPELLO DI MESSINA

ALL. P



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

PROVINCIA DI MESSINA

IV SETTORE -
Gestione del Territorio

del 14 MAG 2014

Prot. n. 11383

DICHIARAZIONE DI TERZO PIGNORATO EX ART. 547 CPC

Il sottoscritto La Maestra Arch. Sebastiano, nato a Acireale (CT) , il 7 marzo 1962, nella qualità di Responsabile del IV Settore Tecnico del Comune di Giardini Naxos (ME), terzo pignorato nella procedura esecutiva mobiliare proposta dal Comune di Oleggio (NO) nei confronti della Autorità D'Ambito ATO3 MESSINA, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Messina via San Paolo ex IAI, in relazione all'atto di pignoramento notificato allo stesso Comune di Giardini Naxos (ME) in data 30 gennaio 2014, ai sensi ed in adempimento alla norma contenuta dall'articolo 547 del vigente codice di procedura civile, rende la propria dichiarazione nella seguente forma: "il Comune di Giardini Naxos risulta in atto debitore nei confronti dell'Autorità D'Ambito ATO 3 Messina, servizio idrico integrato, per l'importo complessivo di €. 37.482,00".

Si richiedono le spese della presente dichiarazione, nonché gli onorari di rappresentante, da liquidarsi entrambi secondo il prudente apprezzamento del Giudice.

Giardini Naxos 13 maggio 2014



IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
(arch. Sebastiano La Maestra)